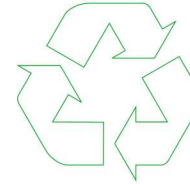


MemoryCard

Un rapido slalom tra le sigle ed i simboli del mondo delle plastiche, per recuperare con consapevolezza e agilità.

Come si riconosce un imballaggio in plastica recuperabile?



Questi sono i simboli grafici che indicano che un imballaggio può essere recuperato. Memorizzalo! È la chiave per la raccolta differenziata.

Quali sono i tipi di plastiche? Come si recuperano?



PET

È la sigla con cui si indica polietilentereftalato. Il polietilentereftalato è una plastica che fa parte della famiglia delle termoplastiche. Il PET viene utilizzato soprattutto per fare le bottiglie che contengono l'acqua minerale e tutte le altre bevande, oppure per le fibre tessili con le quali si fanno i vestiti.



HDPE

È la sigla con cui si indica polietilene ad alta densità. Il polietilene (PE) è una plastica che fa parte della famiglia delle termoplastiche. Il PE viene usato per fare sacchetti, cassette, nastri adesivi, bottiglie, sacchi per la spazzatura, tubi, giocattoli, ecc.



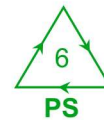
LDPE

È la sigla con cui si indica polietilene a bassa densità. Il polietilene (PE) è una plastica che fa parte della famiglia delle termoplastiche. Il PE viene usato per fare sacchetti, cassette, nastri adesivi, bottiglie, sacchi per la spazzatura, tubi, giocattoli, ecc.



PP

È la sigla con cui si indica il polipropilene. Il Polipropilene è una termoplastica usata per fare contenitori, oggetti di arredamento, flaconi per i detersivi, giocattoli. Il polipropilene è stato inventato dal chimico italiano Giulio Natta.



PS

È la sigla con cui si indica il polistirolo. Il polistirolo è una termoplastica usata per fare bicchieri, posate, piatti, coppette per la frutta ed il gelato, tappi ed imballaggi.



PVC

È la sigla con cui si indica il polivinilcloruro. Il polivinilcloruro è una termoplastica che serve per fare bottiglie, flaconi per detersivi, le pellicole per i film, corde, giocattoli e anche parti di automobili.